

Istruzione e Transizione al primo figlio

Andrea Marchetti 7093341

Luca Puglisi 7091984



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

7 gennaio 2023

In Italia la persistente **bassa fecondità** è una preoccupazione crescente con gravi conseguenze nel lungo termine.

Il welfare italiano è più debole rispetto agli altri Paesi europei, si basa su un sistema familistico e le **donne** che scelgono di formare una nuova famiglia potrebbero essere **polarizzate tra un orientamento alla carriera o alla famiglia**.

Studi precedenti evidenziano che in Italia la transizione alla nascita del primo figlio è spesso legata all'**istruzione**, alla **classe sociale** delle varie coppie ed a **differenze territoriali**.

L'**istruzione** è considerata come uno dei fattori principali alla base della fecondità e dei comportamenti riproduttivi.

Dopo la prima transizione demografica è emersa una relazione negativa tra status sociale e fecondità:

- la "**New Home Economics**" descrive che una delle principali cause del calo delle fecondità è attribuibile alla maggiore **emancipazione** delle donne (istruzione e lavoro);
- la **teoria della Seconda Transizione Demografica** attribuisce la diminuzione della fecondità ai **cambiamenti culturali**, verso uno stile di vita più individualista e post-materialista.

Succesivamente si sviluppa l'idea di **equilibri multipli**: da un equilibrio "tradizionale" ad un equilibrio "instabile" per poi raggiungere un equilibrio "gender equal".

Domanda di ricerca

L'istruzione delle donne influenza la tempistica delle eventuali prime nascite?

Alcune ipotesi:

- Un **gradiente negativo** dell'istruzione sulla fecondità: la convergenza di genere nell'istruzione e nella produttività di mercato, per le donne più istruite, potrebbe implicare un **aumento dei costi-opportunità** della maternità;
- Cambiamento dell'effetto dell'istruzione per le diverse **coorti di nascita**: ci aspettiamo che le coorti più giovani giudano il cambiamento verso l'**equilibrio di genere**;
- **Dualismo tra Nord e Sud**: ipotizziamo variazioni della fecondità rispetto all'area di residenza.

Per studiare come l'istruzione influenza la transizione al primo figlio utilizziamo:

- L'età delle donne, in mesi, alla nascita del primo figlio;
- Ogni rispondente donna entra a far parte del risk set dal 15-esimo anno d'età;
- Ogni intervistato può uscire dal risk set se:
 - Sperimenta l'evento;
 - Non ha ancora sperimentato l'evento all'intervista;
 - raggiunge il 49° compleanno.

Ciascuna osservazione avrà una durata differente: dal 15-esimo anno di età al mese di nascita del primo figlio o alla data dell'intervista oppure fino al 49-esimo compleanno.

Le variabili che utilizziamo per la nostra analisi sono:

Varibili	Tipo
Coorte di nascita	time-constant
Residenza	time-constant
Istruzione dei genitori	time-constant
N. di fratelli e sorelle	time-constant

Tabella: Varibili antecedenti

Inizialmente tracciamo una descrizione delle differenze di fecondità per livello di istruzione, concentrandoci sulle differenze generazionali e successivamente utilizzeremo un modello esponenziale a tratti.

Graficamente possiamo osservare gli hazard per la transizione al primo figlio rispetto all'istruzione e alle coorti di nascita.

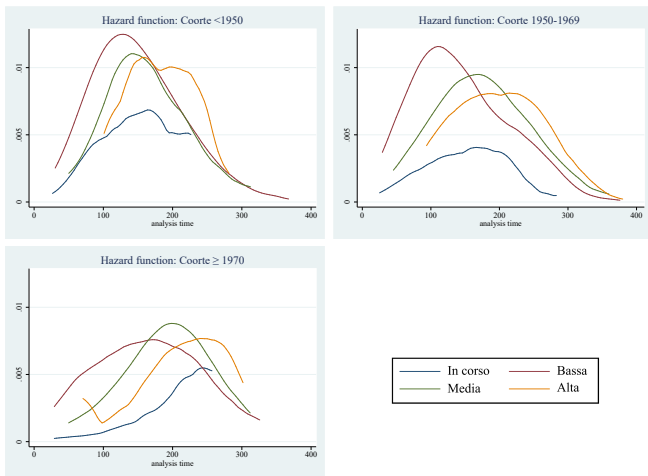


Figura: Hazard function per la transizione al primo figlio rispetto all'istruzione e coorte di nascita

Successivamente inserendo nel modello l'interazione tra istruzione e tempo stimiamo i seguenti hazard per la transizione al primo figlio.

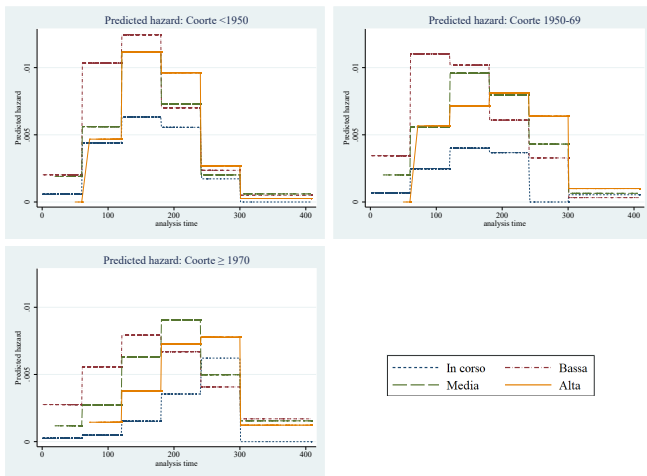


Figura: Hazard predetti per la transizione al primo figlio rispetto all'istruzione e coorte di nascita

Controllando per le altre covariate otteniamo i seguenti hazard predetti:

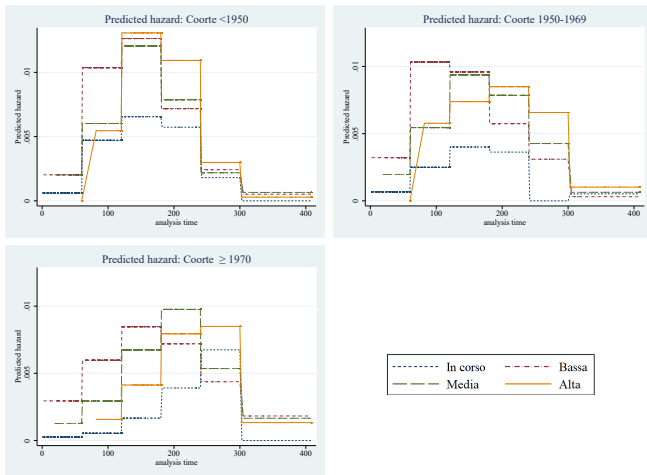


Figura: Hazard predetti per la transizione al primo figlio rispetto all'istruzione e alla coorte di nascita, con riferimento alle donne residenti al Nord con fratelli e bassa istruzione dei genitori

Risultati

Nella tabella successiva possiamo osservare come si modificano i rischi di avere il primo figlio rispetto alle covariate inserite.

		Coorte < 1950	Coorte 1950 – 69	Coorte \geq 1970
Residenza	Nord [rif.]			
	Centro	1.15 *** (0.06)	1.16 *** (0.05)	1.05 (0.06)
	Sud	0.99 (0.04)	1.15 *** (0.04)	0.91 ** (0.04)
	Bassa [rif.]			
Istruzione Gen	Media	0.78 ** (0.07)	0.94 (0.05)	0.94 (0.05)
	Alta	0.75 ** (0.10)	0.72 *** (0.06)	0.95 (0.08)
	No [rif.]			
Fratelli	Sì	1.33 *** (0.09)	1.20 *** (0.07)	1.24 *** (0.08)

Significatività statistica : * > 90%; ** > 95%; *** > 99%

Tabella: Hazard, modello esponenziale a tratti con tutte le covariate

Dalla nostra analisi abbiamo osservato:

- L'effetto dell'istruzione si modifica tra le varie coorti e non è costante nel tempo: il rischio di avere un primo figlio, si riduce tra le varie generazioni e **più alto è il livello dell'istruzione** raggiunto e **maggiore** è il **posticipo** alla prima nascita. Convalidiamo la nostra prima ipotesi.
- La seconda ipotesi non è pienamente confermata: rileviamo una **lieve inversione del gradiente dell'istruzione**. Si attenua la relazione negativa, le donne con media-alta istruzione raggiungono i rischi, di diventare madre, delle donne con bassa istruzione.
- Infine anche la **residenza modifica i rischi** di sperimentare l'evento, quindi confermiamo la terza ipotesi.

Grazie per la vostra attenzione